



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. **144** di data **26 novembre 2018**

OGGETTO:

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (Richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per l'affidamento dell'incarico di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione", ai sensi degli artt. 17 e 33 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. dell'Istituto Culturale Ladino, per il triennio 2019-2021, con possibilità di rinnovo fino al 2023.

Codice CIG **ZCF25DEE3** (Prenotazione di fondi di € 3.000,00 – Capitolo 51320)

Premesso che:

il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08) che ha raccolto e modificato quanto disciplinato dal D.Lgs. 626/94 e dal D.Lgs. 494/96, ha dato pratica attuazione, anche in Italia, alla normativa comunitaria in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Tale normativa prevede una serie di obblighi in capo al datore di lavoro riguardanti il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, la cui violazione o inosservanza comporta pesanti sanzioni penali ed amministrative. Per la Pubblica Amministrazione tali obblighi ricadono in capo al Dirigente, al quale spetta il potere di gestione.

L'art. 31 del D. Lgs. 81/08 prevede che il datore di lavoro organizzi il servizio di prevenzione e protezione all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarichi persone o servizi esterni. Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32. L'Istituto Culturale Ladino, non avendo tale professionalità all'interno del proprio organico è obbligato ad affidare a soggetto esterno all'Amministrazione, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, il compito di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

IL DIRETTORE

- verificato che il contratto in essere con la QSA Srl – Engineering Consulting Training di Predazzo P.I. 01670340221 è in scadenza al 31 dicembre 2018;
- vista l'esigenza di stipulare un nuovo contratto per il triennio 2019-2021 avente ad oggetto l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione" dell'Istituto Culturale ladino, ai sensi degli artt. 17 e 33 del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 2 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi"; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 36ter 1 della L.P. 23/1990";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1384 di data 1 agosto 2018 avente ad oggetto "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.";

- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di prodotti e servizi;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R.O.) nel mercato elettronico provinciale (MERCURIO/MEPAT) a ditte specializzate nel settore;
- posto che, al fine di esperire la suddetta RDO tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell'apposita categoria merceologica del ME-PAT denominata “Servizi di consulenza sanitaria e sicurezza”, sono stati predisposti: la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A) Capitolato speciale norme amministrative e l'allegato B) Modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con deliberazione n. 206 dd. 1 marzo 2018, in materia di affidamenti sotto soglia comunitaria;
- ritenuto di invitare alla procedura di gara n. 4 società fra quelle iscritte alla categoria merceologica di riferimento, vale a dire: Studio Gadler s.r.l.; Sea Consulenze e servizi s.r.l., Progetto Salute s.r.l. e QSA Srl – Engineering Consulting Training
- preso atto che la di Predazzo, ditta uscente, ha sempre dimostrato serietà, affidabilità, professionalità ed ha garantito prestazioni di alta qualità, puntualità di risposta in merito a quesiti specifici, guadagnandosi in tal maniera la fiducia del datore di lavoro ;
- ritenuto pertanto di invitare anche la suddetta ditta, rispondendo a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 della L.P. 2 del 9 marzo 2016 che recita: *“L'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici devono garantire la qualità delle prestazioni e si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento, inoltre, deve rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità”*;
- stimata in Euro 3.000,00 (I.V.A. inclusa) la spesa complessiva per il servizio in argomento per la durata triennale 1 gennaio 2019-31 dicembre 2021;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- dato atto pertanto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata anche dal fatto che le specifiche tecniche e i capitolati individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell'offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento del servizio richiesto;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

- visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ed in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011, aggiornata con deliberazione dell’ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;
- visto il D.lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013, in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm.;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 3.000,00 (IVA 22% inclusa), trova copertura al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2018-2020 e successivi esercizi, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, una trattativa privata previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per l’affidamento dell’incarico di “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione”, ai sensi degli artt. 17 e 33 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. dell’Istituto Culturale Ladino, per il triennio 2019-2021;
2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d’invito (criteri di affidamento), l’allegato A) Capitolato speciale norme amministrative

e l'allegato B) Modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

3. di prenotare l'importo stimato in Euro 3.000,00 (I.V.A. inclusa), derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2018-2020, con imputazione all'esercizio 2019 e seguenti come segue:

esercizio	Importo prenotazione
2019	Euro 1.000,00
2020	Euro 1.000,00
2021	Euro 1.000,00

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul citato capitolo, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento dell'incarico in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti –

Allegati:

- lettera d'invito (criteri di affidamento);
- allegato A - capitolato speciale norme amministrative;
- allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2018 – 2020.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51320	2019	N.og. 27	€ 1.000,00
51320	2020	N.og. 27	€ 1.000,00
51320	2021	N.og.27	€ 1.000,00

Vigo di Fassa, 26 novembre 2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti